

Prof. GIUSEPPE RESCIO
NOTAIO IN MILANO
 Corso Italia, 8
 Tel 0272010991 - Fax 0272001562
 C.F. RSC GPP 60P21 E506D



Repertorio N. 44.777

Raccolta N. 16.310

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
 PER MODIFICHE STATUTARIE DI FONDAZIONE AL FINE DI CONSEGUIRE
 L'ISCRIZIONE NEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE
 esente da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi
 dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017

REPUBBLICA ITALIANA

REGISTRATO A
MILANO DP I

il 29/07/2022

al n. 67421

serie 1T

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove del mese di luglio, in Milano, via Tolmezzo n. 15, alle ore nove.

Innanzi a me prof. Giuseppe Rescio Notaio in Milano, iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Milano, è comparso:

- SALVEMINI Severino, nato a Biella il 21 ottobre 1950, domiciliato per la carica in Milano, via Tolmezzo n. 15, codice fiscale: SLV SRN 50R21 A859K;

della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi dichiara:

a) di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della fondazione denominata **"FONDAZIONE ADECCO PER LE PARI OPPORTUNITA'"**, con sede in Milano, via Tolmezzo n. 15, codice fiscale n. 97287980151, partita IVA n. 08367200964, R.E.A. nr. MI-2025516, quale Ente riconosciuto iscritto nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Milano al n. 465 della pagina 720 del volume 2°, domicilio fiscale/PEC: fondazioneadecco@pec.it;

b) di essere convenuti in questo giorno, luogo e ora i membri del Consiglio di Amministrazione della predetta Fondazione per riunirsi in adunanza, chiedendo a me Notaio di redigere il verbale delle relative deliberazioni.

Al che, aderendo io Notaio, il costituito, assunta la presidenza ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, constata:

- che il Consiglio si è riunito in questo giorno, luogo ed ora e partecipano i componenti del Consiglio di Amministrazione qui riportati: **SALVEMINI Severino, come sopra costituito, quale Presidente, che interviene in presenza;** nonché UGO LINI Elena, quale Vice Presidente, CERIOLI Renato, SALAMON Marina, PICARELLI Sergio, MALACRIDA Andrea Alberico, SANTINI Alessandra Amelia Anton, PELA' Nicola e MAGRI Monica, quali consiglieri, **tutti collegati a mezzo dei sistemi di teleconferenza, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, mediante la piattaforma TEAMS a ciò dedicata (ad eccezione di Monica Magri, presente in loco);** nonché CARBONE Luciano è collegato per teleconferenza; BELISARI Stefano Roberto è collegato per teleconferenza; mentre risulta assente giustificato SOLDERA Mauro nonché TARANTINO Massimiliano; nonché risulta assente il Presidente Onorario TREU Tiziano;

- che è presente, quale Segretario Generale, REALE Francesco Paolo;

soggetti tutti i cui dati anagrafici sono riportati nell'elenco che si allega sotto la lettera "A", previa sottoscri-



zione del Presidente e di me Notaio;

- è altresì presente il revisore Luca Berta;

- che pertanto l'adunanza è validamente costituita, stante la partecipazione della maggioranza qualificata degli amministratori, ed idonea a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione modifiche statutarie riguardanti l'adeguamento per l'iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (artt. 45 e segg. D.Lgs. n. 117/2021) e alcuni aggiornamenti operativi;

2. Varie ed eventuali.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e, iniziando a trattare l'argomento posto all'ordine del giorno, ricorda agli intervenuti che, sulla base di quanto disciplinato dal D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante il Codice del Terzo Settore (CTS), e successive disposizioni integrative e correttive, è possibile deliberare l'adeguamento statutario onde conseguire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Pertanto, a tal fine si propone di modificare i seguenti articoli, nei termini che brevemente vengono illustrati dal Presidente:

(i) art. 1, con riguardo alla denominazione, al fine di riportare la dicitura "ente del terzo settore" e l'acronimo ETS, in conformità a quanto stabilito dall'art. 12 CTS, eliminandosi altresì ogni riferimento ai nominativi degli originari fondatori, in quanto ormai superato e non richiesto dalla normativa di settore;

(ii) art. 2, per meglio individuare, esplicitare e riformulare le attività di interesse generale con adeguamento a quanto richiesto dall'art. 5 CTS;

(iii) art. 3, per riformulare le attività secondarie, strumentali e diverse che la Fondazione può comunque svolgere per il perseguimento delle attività di interesse generale, come consentito dagli artt. 6 e 7 CTS;

(iv) art. 4, al fine di specificare la normativa relativa all'attività di vigilanza che compete all'autorità preposta;

(v) art. 5, relativo al patrimonio, specificandosi la sua destinazione in conformità a quanto previsto dall'art. 8, comma 1, CTS;

(vi) art. 6, per quanto al fondo di gestione, per uniformare la terminologia riguardante le attività diverse e secondarie sulla base di quella contenuta nel CTS;

(vii) art. 7, al fine di adeguare la terminologia e gli adempimenti afferenti al bilancio, ivi incluso quello sociale, ai sensi degli artt. 13 e 14 CTS; in particolare, specificando che gli eventuali utili conseguiti non potranno essere distribuiti ma andranno reinvestiti nelle attività istituzionali;

(viii) art. 8, con riguardo agli organi della Fondazione, so-



stituendo le parole "revisore dei conti" con "organo di controllo";

(ix) art. 9, relativo al consiglio di amministrazione, al fine di coordinare le competenze elencate con quelle previste dal CTS;

(x) art. 10, al fine di rideterminare i quorum deliberativi dell'organo di amministrazione e prevedere che le riunioni possano tenersi validamente anche in mancanza di convocazione per il caso che partecipino tutti i consiglieri;

(xi) art. 13, disciplinante l'organo di controllo, onde adeguare la terminologia ed esplicitare in modo più analitico i suoi compiti, ai sensi dell'art. 30 CTS, con facoltà che possa anche essere monocratico e che, in alternativa, possa essere nominato un collegio di revisori;

(xii) art. 14, al fine di elencare i libri sociali della Fondazione;

(xiii) art. 15, relativo ai casi di scioglimento della Fondazione, così da adeguarlo alle previsioni dell'art. 9 CTS;

(xiv) art. 16, quale clausola di rinvio alle norme del CTS e, in via residuale, a quelle del Codice civile;

(xv) art. 17, quale nuova norma per disciplinare il periodo transitorio sino alla data di iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

Con l'occasione, il Presidente propone di modificare i predetti articoli 1 e 9, altresì al fine di:

- per quanto all'art. 1 (sede), riportare esclusivamente il Comune ove è posta la sede, potendosi omettere l'indicazione dell'indirizzo completo evitando in tal modo una eventuale modifica statutaria ed il ricorso alla verbalizzazione notarile per il caso di modifica dell'indirizzo all'interno del medesimo Comune, fermo restando l'obbligo di comunicazione alla competente Autorità per ogni variazione di sede;

- per quanto all'art. 9 (consiglio di amministrazione), prevedere un'ulteriore ipotesi di decadenza dalla carica di amministratore per evitare possibili conflitti di interesse; precisandosi che le modifiche introdotte avranno effetto a far data dall'iscrizione della Fondazione nel RUNTS.

Quindi il Presidente mi consegna il nuovo testo di Statuto, che si compone di 17 (diciassette) articoli, testo ben noto a tutti i consiglieri in quanto prima d'ora distribuito e condiviso e che, previa sottoscrizione del Presidente e di me Notaio, si allega al presente Verbale sotto la lettera "B", omessane la lettura per espressa dispensa data da tutti i partecipanti alla riunione.

Infine, il Presidente riferisce agli intervenuti che la Fondazione, quale Ente già dotato di personalità giuridica ai sensi del DPR 361/2000, è dotata del patrimonio minimo di euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) richiesto per l'iscrizione nel RUNTS, come è dato rilevare dal bilancio redatto alla data del 30 aprile 2022, riportante il totale del



patrimonio netto di euro 285.565 (duecentottantacinquemila-cinquecentosessantacinque), di cui euro 104.000 (centoquattromila) destinati al Fondo di dotazione dell'Ente, bilancio che, unitamente alla relazione del revisore dei conti resa in data 22 luglio 2022, si allega al presente Verbale sotto la lettera "C", previa sottoscrizione del Presidente e di me Notaio, attestando il Presidente e tutti gli amministratori intervenuti la sussistenza del patrimonio iniziale richiesto, non essendoci perdite che intacchino detto Fondo di dotazione.

Ai fini degli adempimenti per l'iscrizione della Fondazione nel predetto RUNTS, il Presidente riferisce che l'Ente attualmente si avvale di n. 8 (otto) lavoratori dipendenti.

Udito quanto comunicato ed esposto dal Presidente, con espressione del voto in forma orale, il Consiglio con il voto favorevole di tutti gli intervenuti consiglieri in carica, rappresentante la maggioranza richiesta per le modifiche statutarie, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, come da proclamazione del Presidente,

D E L I B E R A

(A) - per le ragioni esposte dal Presidente e condivise da tutti gli intervenuti, di modificare lo Statuto della Fondazione ed adottare ed approvare il nuovo testo di Statuto sociale, composto di 17 (diciassette) articoli, quale preventivamente distribuito a tutti i consiglieri ed allegato al presente Verbale *sub* "B";

(B) - di approvare il bilancio straordinario alla data del 30 aprile 2022, qui allegato *sub* "C", dando atto che la Fondazione è dotata del patrimonio minimo di legge per l'ottenimento dell'iscrizione dell'Ente nella competente sezione del RUNTS;

(C) - di dare mandato al Presidente e a tutti gli Amministratori in carica, in via disgiunta fra loro, per apportare ogni precisazione, rettifica o integrazione che si rendesse necessaria su richiesta delle autorità competenti e svolgere ogni pratica per ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ed ogni conseguente pubblicità negli appositi registri e, ove occorra, presentare istanze e documentazione per la cessazione dall'albo prefettizio.

Ai fini fiscali, si chiede l'esenzione da imposta di registro e da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 117/2017.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'adunanza alle ore nove e dieci.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente verbale, da me scritto e letto al costituito, il quale dichiara di approvarlo e con me lo sottoscrive, dispensandomi dalla lettura di quanto allegato, alle ore nove e venti.

Consta di fogli due per pagine cinque.



F.to: SALVEMINI Severino

F.TO: GIUSEPPE RESCIO NOTAIO



FONDAZIONE ADECCO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
THE ADECCO GROUP

Allegato A
all'atto del 29/07/2002
N. 4477/16310

CDA FONDAZIONE ADECCO PER LE PARI OPPORTUNITÀ'

NOME E COGNOME - RUOLO	LUOGO E DATA NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
SEVERINO SALVEMINI - Presidente	BIELLA 21.10.1950	MILANO	SLVSRN50R21A859K
ELENA UGOLINI - Vice Presidente	RIMINI 09.06.1959	BOLOGNA	GLNLNE59H49H294T
STEFANO ROBERTO BELISARI - Consigliere	MILANO 30.07.1961	MILANO	BLSSFN61L30F205K
RENATO CERIOI - Consigliere	MILANO 08.10.1969	MONZA (MB)	CRLRNT69R08F205A
MARINA SALAMON - Consigliere	TRADATE 03.09.1958	VERONA	SLMMRN58P43L319T
MASSIMILIANO TARANTINO - Consigliere	TRIESTE 29.10.1975	MILANO	TRNMSM75R29L424P
MAURO SOLDERA - Consigliere	MILANO 29.04.1973	MILANO	SLDMGN73D29F205N
SERGIO PICARELLI - Consigliere	MILANO 20.04.1967	SVIZZERA	PCRSRG67D20F205W
ANDREA ALBERICO MALACRIDA - Consigliere	MONZA 21.06.1974	MONZA (MB)	MLCNRL74H21F704H
LUCIANO CARBONE - Consigliere	MILANO 20.09.1956	VICOFORTE (CN)	CRBLCN56P20F205V
ALESSANDRA AMELIA ANTON (detta DADA) SANTINI - Consigliere	MILANO 13.02.1960	MILANO	SNTLSN60B53F205V



FONDAZIONE ADECCO
PER LE PARI OPPORTUNITÀ
THE ADECCO GROUP

NICOLA PELA' - Consigliere	ROVIGO 22.08.1962	MILANO	PLENCL62M22H620P
MONICA MAGRI - Consigliere	ALZANO LOMBARDO (BG) 24.07.1976	SCANZOROSCIATE (BG)	MCRMNC76L64A246C
TIZIANO TREU - Presidente Onorario	VICENZA 22.08.1939	ROMA	TRETZN39M22L840P
FRANCESCO PAOLO REALE - Segretario Generale	MILANO 28.10.1968	MONZA (MB)	RLEFNC68R28F205A

Milano, 25.07.2022

Il Presidente
Severino Salvemini

Il Segretario Generale
Francesco Paolo Reale

Fondazione Adecco per le Pari Opportunità
Sede legale Via Tolmezzo, 45 - 20132 Milano Tel. 02.88142605 - Fax 02.88142630 - www.fondazioneadecco.org
C.F. 97257980151 - Partita IVA 08367200964





Allegato B
all'atto del 29/07/2022
N. 11477/18390

STATUTO "FONDAZIONE ADECCO ETS"

Art. 1 Costituzione - Sede - Delegazioni e Uffici

È costituita una fondazione denominata "FONDAZIONE ADECCO ETS" con sede in Milano, Via Tolmezzo n. 15. La denominazione della Fondazione, in qualunque modo formata, deve contenere l'indicazione di Ente del Terzo Settore o l'acronimo ETS. Di tale indicazione deve farsi uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'estero onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni nazionali e internazionali di supporto alla Fondazione stessa.

Art. 2 Scopi

La Fondazione non ha scopo di lucro e persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale: la promozione della cultura della diversità per un mondo del lavoro realmente inclusivo, l'istruzione, l'educazione e la formazione finalizzata all'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di persone in difficoltà, nonché la realizzazione di iniziative ad alto valore sociale e occupazionale. In particolare, la Fondazione sviluppa progetti volti all'inserimento o reinserimento nel mondo lavorativo di persone con disabilità, giovani NEET, persone rifugiate e richiedenti asilo o, più in generale, soggetti fragili a rischio esclusione sociale, compresi coloro che si trovano in difficoltà a causa delle cd. nuove povertà.

Per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà svolgere, in via esclusiva o principale, le seguenti attività di interesse generale:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative (art. 5, comma 1, lettera d del D.Lgs. n. 117/2017);

b) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art. 5, comma 1, lettera l del D.Lgs. n. 117/2017);

c) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106, vale a dire:

- lavoratori molto svantaggiati ai sensi dell'articolo 2, numero 99), del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione



ne, del 17 giugno 2014, e successive modificazioni;

- persone svantaggiate o con disabilità ai sensi dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni, nonché persone beneficiarie di protezione internazionale ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, e successive modificazioni, e persone senza fissa dimora iscritte nel registro di cui all'articolo 2, quarto comma, della legge 24 dicembre 1954, n. 1228, le quali versino in una condizione di povertà tale da non poter reperire e mantenere un'abitazione in autonomia (art. 5, comma 1, lettera p del D.Lgs. n. 117/2017);

d) organizzazione e gestione di attività culturali di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5, comma 1, lettera i del D.Lgs. 117/2017);

e) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale (art. 5, comma 1, lettera h del D.Lgs. 117/2017);

f) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti (art. 5, comma 1, lettera r del D.Lgs. 117/2017).

Art. 3 Attività secondarie, strumentali e diverse

Al fine del perseguimento delle proprie attività di interesse generale, la Fondazione può:

a) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, senza l'esclusione di altri: l'assunzione di prestiti e mutui, a breve o a lungo termine; l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili; la stipula di convenzioni di qualsiasi genere, anche trascrivibili nei pubblici registri, con enti pubblici o privati, che siano considerate opportune e utili;

b) amministrare e gestire i beni di cui sia proprietaria, locatrice, comodataria o che siano dalla stessa comunque posseduti a qualsiasi titolo;

c) partecipare ad associazioni, fondazioni, enti ed istituzioni, pubblici e privati, la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi analoghi a quelli della Fondazione medesima; la Fondazione potrà, ove lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi anzidetti;

d) promuovere ed organizzare campagne di sensibilizzazione, attività e manifestazioni (rassegne, congressi, dibattiti, conferenze, simposi), corsi di formazione e di specializzazione nelle materie d'interesse della Fondazione;

e) istituire premi e borse di studio;

f) svolgere attività di commercializzazione, anche con riferimento al settore dell'editoria, nei limiti delle Leggi vigenti, e degli audiovisivi in genere;

g) stipulare convenzioni per l'affidamento a terzi di parte di attività;





h) porre in essere attività ed iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

i) svolgere ogni altra attività idonea ovvero di supporto al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D.lgs. n. 117/2017, per il raggiungimento dei suoi scopi, la Fondazione potrà inoltre svolgere altre attività, diverse da quelle precedentemente indicate, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale e nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla normativa applicabile. L'identificazione delle attività diverse che la Fondazione svolgerà di volta in volta, è rimessa al Consiglio di Amministrazione, il quale annualmente documenta nella relazione di missione il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al presente articolo.

Nel perseguimento delle predette finalità, la Fondazione può instaurare relazioni istituzionali o concludere accordi con entità pubbliche e private a livello sia nazionale sia internazionale, partecipare a programmi progetti e bandi e organizzare attività culturali, eventi e progetti di responsabilità sociale e, più in generale, di sostenibilità, autonomamente, con altri soggetti del mondo non profit o del Terzo settore, nazionali, europei e internazionali e anche in sinergia con aziende e mondo profit, tra cui in particolare con le società del Gruppo Adecco, volti alla sensibilizzazione e valorizzazione dei valori dell'inclusione, alla valorizzazione della diversità in azienda e al supporto sia ai candidati che alle aziende sul tema delle categorie protette di cui alla legge n. 68/1999 oltre naturalmente ad attività, studi, ricerche, corsi, eventi di sensibilizzazione e convegni riguardanti e inerenti il mercato del lavoro, con particolare riferimento alle problematiche relative ai soggetti più svantaggiati.

Art. 4 Vigilanza

Le autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.).

Art. 5 Patrimonio

Il Patrimonio della Fondazione è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 2 del presente Statuto ed è composto:

- dal Fondo di Dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o beni mobili e immobili, o ad altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori;
- dai beni mobili ed immobili che pervengano o perverranno, a qualsiasi titolo, alla Fondazione, compresi quelli dalla



stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;

- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione ad incremento del Patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Amministrazione, può essere destinata a incrementare il Patrimonio;
- da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, degli enti territoriali o degli altri enti pubblici finalizzati all'accrescimento patrimoniale.

Art. 6 Fondo di Gestione

Il Fondo di Gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate al Fondo di Dotazione;
- da eventuali altri contributi ovvero conferimenti gratuiti da parte dell'Unione Europea, dello Stato, di enti territoriali o di altri enti pubblici o privati;
- dai ricavi delle attività istituzionali, e delle attività diverse ad esse strumentali e secondarie.

Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Art. 7 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre ciascun anno.

Entro il mese di novembre il Consiglio di Amministrazione approva il budget previsionale dell'esercizio successivo ed entro il 30 aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.

Qualora particolari esigenze lo richiedano, l'approvazione del bilancio consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente e dalla relazione sulla missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Inoltre, la Fondazione redige ed approva, entro le medesime date, il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i. o sia ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017 nella relazione di missione.

E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di Utili o avanzi di gestione nonché di Fondi e Riserve, comunque denominate, a fondatori, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali. La Fondazione



ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione a favore delle attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 8 Organi della Fondazione

Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione - il Comitato Esecutivo;
- il Presidente della Fondazione ed il Vicepresidente;
- il Segretario Generale;
- l'Organo di controllo.

Art. 9 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un minimo di tre fino ad un massimo di quindici membri nominati in sede di atto costitutivo.

I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica fino all'approvazione del bilancio consuntivo del terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati. Allo scadere del mandato, il Consiglio d'Amministrazione uscente procederà alla nomina dei membri del nuovo Consiglio d'Amministrazione.

Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso.

Inoltre, ad insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione con decisione presa con maggioranza qualificata al 75%, può costituire motivo di decadenza dalla carica l'assunzione di ruoli rilevanti o continuativi presso imprese o enti che svolgano attività nello stesso ambito del Gruppo Adecco e della Fondazione, non previamente autorizzata dal medesimo Consiglio.

In ogni ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, i membri restanti devono provvedere alla cooptazione di altro Consigliere che resterà in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima.

In particolare, provvede a:

- stabilire annualmente le linee generali dell'attività della Fondazione, nell'ambito degli scopi e delle attività di cui agli articoli 2 e 3 del presente Statuto;
- approvare il budget previsionale, il bilancio consuntivo e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione);
- approvare, ove opportuno, il Regolamento della Fondazione;
- suddividere, ove opportuno, i settori di attività della Fondazione in Dipartimenti Operativi, senza però che ciò comporti né moltiplicazione di organi né sovrapposizione di uffici, e, conseguentemente, procedere alla nomina dei Responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto.



to;

- nominare, ove opportuno, il Presidente Onorario;
- nominare il Segretario Generale, su proposta del Presidente della Fondazione, determinandone qualifiche, compiti, natura e durata dell'incarico;
- nominare l'organo di Controllo;
- nominare il Vicepresidente su proposta del Presidente della Fondazione;
- deliberare eventuali modifiche statutarie;
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione ed alla devoluzione del Patrimonio.

Il Consiglio d'Amministrazione istituisce il Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario Generale e fino a due altri Consiglieri, con mansioni esclusivamente gestorie, nei limiti di quelle delegategli dal Consiglio di Amministrazione. All'atto della nomina del Comitato Esecutivo, il Consiglio d'Amministrazione ne determina compiti, attribuzioni e, nei limiti di Legge e di Statuto, limiti di spesa. La carica di membro del Consiglio di Amministrazione è compatibile con quella di membro del Comitato Esecutivo.

Il Consiglio d'Amministrazione può istituire Comitati Tecnici e Consultivi di progetto, determinandone numero di componenti, durata nella carica, compiti e regole di funzionamento.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

A ciascun componente del Consiglio di Amministrazione non spetterà alcun emolumento per la carica, essendo le relative attività prestate con spirito di servizio e a titolo gratuito in favore della Fondazione, salvo il rimborso delle spese documentate, strettamente necessarie, per l'espletamento del mandato.

Art. 10 Convocazione e Quorum

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei membri del Consiglio di Amministrazione, senza obblighi di forma, purché con mezzi idonei di cui si abbia prova della avvenuta ricezione. Le convocazioni sono inoltrate almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza, la comunicazione può avvenire tre giorni prima della data fissata.

L'avviso di convocazione deve contenere: l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione, e può stabilire che questa sia fissata lo stesso giorno della prima convocazione a non meno di un'ora di distanza da que-





sta.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vicepresidente; in caso di assenza di entrambi, la riunione viene presieduta dal Consigliere più anziano.

Le riunioni possono tenersi per video o audio conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario.

Delle riunioni del Consiglio è redatto apposito verbale, firmato da chi presiede il Consiglio medesimo e dal Segretario, nominato dal Consiglio di Amministrazione anche fra estranei.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei membri; in seconda convocazione la riunione è valida qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con voto favorevole della maggioranza dei presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni riguardanti la nomina del Presidente, dei componenti del Comitato Esecutivo, le modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione sono validamente adottate con il voto favorevole di almeno la metà dei consiglieri in carica.

In mancanza delle formalità di convocazione, il Consiglio di Amministrazione si reputa regolarmente costituito se è presente la totalità dei Consiglieri in carica.

Art. 11 Presidente della Fondazione

Il Presidente della Fondazione, che è anche Presidente del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo è nominato dal Consiglio di Amministrazione al proprio interno.

Il Presidente ha la legale rappresentanza della Fondazione di fronte i terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Presidente può delegare specifici compiti e funzioni al Vicepresidente ed al Segretario Generale. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche private ed altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione.

Art. 12 Segretario Generale

Il Segretario Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione e, relativamente ai poteri ad esso conferiti al momento della nomina ovvero previsti dal presente Statuto, ha piena autonomia decisionale poteri di firma e rappresentanza legale di fronte a terzi o poteri di delega, nell'ambito dei programmi e delle linee di sviluppo della Fondazione e degli



stanziamenti di Bilancio.

Il Segretario Generale è responsabile del buon andamento gestionale ed amministrativo della Fondazione.

Egli, in particolare:

- provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché alla organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione;
- sovrintende alla gestione nonché all'organizzazione della Fondazione, impartendo le opportune istruzioni alla struttura;
- assume e licenzia il personale;
- sovrintende alla gestione di tutto il personale;
- dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, agli atti del Presidente.

Art. 13 Organo di controllo: Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone iscritte nel Registro dei Revisori Legali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2397, comma 2 del Codice Civile.

Il Revisore dei Conti accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte di budget previsionale e di bilancio consuntivo, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche relative alla corretta gestione della tesoreria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117/2017, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo n. 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercita altresì compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale della Fondazione e attesta che il bilancio sociale (nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione) sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.

Il Revisore dei Conti partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo se nominato.

Il Revisore dei Conti resta in carica sino all'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina e può essere riconfermato.

In alternativa, la Fondazione può nominare un Collegio dei Revisori, composto da tre Revisori Legali iscritti nel Registro di cui all'art. 2397, comma 2 c.c., con gli stessi compiti, prerogative e durata del Revisore dei Conti.

Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro il libro delle adunanze e delle delibera-



zioni del Collegio dei Revisori, custodito e tenuto a cura del medesimo.

La Fondazione può altresì nominare una Società di Revisione legale, con compiti di controllo contabile.

Art. 14 Libri sociali della Fondazione

La Fondazione, oltre alle scritture previste dagli artt. 13 e 14 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., tiene i seguenti libri sociali obbligatori:

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo.

Ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., la Fondazione, laddove si avvalga di volontari nello svolgimento delle proprie attività, è tenuta a iscrivere in un apposito Registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Art. 15 Scioglimento

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa, il Patrimonio verrà devoluto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione che nominerà anche il liquidatore, ad altri Enti del Terzo Settore che perseguano finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e previo parere dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore.

I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione, all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti.

Art. 16 Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto, si applicano le disposizioni vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Art. 17 Decorrenza della nuova denominazione

La disposizione di cui all'art. 1 del presente Statuto, relativa alla modifica della denominazione, si applicherà e produrrà effetti nel momento in cui la Fondazione sarà iscritta all'interno del Registro unico nazionale del Terzo Settore.

Sino a tale momento, pertanto, la denominazione della Fondazione sarà "FONDAZIONE ADECCO PER LE PARI OPPORTUNITÀ".

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'iscrizione della Fondazione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno quindi e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, la Fondazione sarà iscritta nel predetto Registro ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.



Giuseppe Di Antonio



FONDAZIONE ADECCO PER LE PARI OPPORTUNITA'

Sede in Milano – Via Tolmezzo, 15

Fondo di Dotazione Euro 104.000

Codice Fiscale n. 97287980151

Partita IVA 08367200964

Allegato C
all'atto del 29/07/2022
N. 11771/10310

Bilancio al 30/04/2022

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	30/4/22	31/12/21
A	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	Immobilizzazioni immateriali	13.612	13.612
	F.do ammortamento Imm immateriali	-13.612	-13.612
	Immobilizzazioni immateriali nette	0	0
B II	Immobilizzazioni materiali	39.935	39.935
	F.do ammortamento Imm materiali	-35.874	-35.655
	Immobilizzazioni materiali nette	4.061	4.281
B III	Immobilizzazioni finanziarie	100	100
	F.do ammortamento Imm finanziarie	0	0
	Immobilizzazioni finanziarie nette	100	100
	Totale immobilizzazioni (B)	4.161	4.381

Nota Integrativa al Bilancio al 30/04/2022
Fondazione Adecco per le Pari Opportunità





C	ATTIVO CIRCOLANTE	30/4/22	31/12/21
C I	Rimanenze		
C II	Crediti		
	Crediti - Entro esercizio successivo	99.092	105.292
	Crediti - Oltre esercizio successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale crediti	<u>99.092</u>	<u>105.292</u>
C III	Attività finanziarie che non costituiscono immot	0	0
C IV	Disponibilità liquide		
	Depositi Bancari e postali	335.390	353.595
	Denaro e valori in cassa	<u>0</u>	<u>0</u>
	Totale Disponibilità Liquide	<u>335.390</u>	<u>353.595</u>
	Totale attivo circolante (C)	<u>434.482</u>	<u>458.887</u>
	Ratel attivi		
	Risconti attivi	<u>5.767</u>	<u>9.661</u>
	Totale ratel e risconti (D)	<u>5.767</u>	<u>9.661</u>
	TOTALE ATTIVO	<u>444.410</u>	<u>472.929</u>



PASSIVO		30/4/22	31/12/21
A	PATRIMONIO NETTO		
I	Patrimonio Netto Libero		
	1) Risultato gestionale esercizio in corso	-33.408	-228.609
	2) Risultato gestionale da esercizi precedenti	172.583	401.192
	3) Riserve statutarie	42.390	42.390
II	Fondo di Dotazione dell'ente	104.000	104.000
III	Patrimonio vincolato	0	0
	Totale patrimonio netto (A)	285.565	318.972
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SU	33.777	66.118
D	DEBITI		
	Debiti - Entro esercizio successivo		
	Debiti verso fornitori	37.257	21.683
	Debiti tributari	9.874	4.411
	Debiti v/istituti previdenza sociale	25.826	31.603
	Altri debiti	52.111	30.117
	Debiti - Oltre esercizio successivo	0	0
	Totale debiti (D)	125.068	87.814
E	RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	0	26
	Risconti passivi		
	Totale ratei e risconti (E)	0	26
	TOTALE PASSIVO	444.410	472.930



RENDICONTO GESTIONALE 2021

ONERI E COSTI	2022	2021	PROVENTI E RICAVI	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	27.939	111.919	2) Proventi degli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	6.208	20.161	3) Ricavi per prestazioni e cessioni associati		
4) Personale	228.005	470.280	4) Erogazioni liberali	106.030	34.000
5) Ammortamenti	220	636	5) Proventi del 5 per mille	-	29.845
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati	136.128	391.281
7) Oneri diversi di gestione			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
Totale	262.372	602.896	9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi		
			11) Rimanenze finali		
			Totale	242.158	455.126
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)		
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ed associati e fondatori		
2) Servizi	8.161	22.241	2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
7) Oneri diversi di gestione			7) Rimanenze finali		
8) Rimanenze iniziali			Totale		
Totale	8.161	22.241	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi occasionali			1) Proventi da raccolte fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali			2) Proventi da raccolte fondi occasionali		
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
Totale			Totale		
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi		
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	420	1.323	1) Da rapporti bancari	-	2
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri	116	312	Totale	-	2
Totale	545	1.634	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale	2.235	42.792
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri					
7) Altri oneri	813	83.883			
Totale	813	83.883	Totale	2.235	42.792
Totale oneri e costi	271.890	710.654	Totale proventi e ricavi	244.392	497.920
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	- 27.498	- 212.734
			Imposte	5.010	16.876
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	- 33.408	- 228.610

Nota Integrativa al Bilancio al 30/04/2022
Fondazione Adecco per le Pari Opportunità

[Firma]

[Firma]





Copia su supporto informatico conforme all'originale del
documento cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge
notarile, per gli usi consentiti dalla legge. Milano, corso
Italia n. 8.



Copia su supporto informatico conforme all'originale del
documento cartaceo, ai sensi dell'art. 68 ter della legge
notarile, per gli usi consentiti dalla legge. Milano, corso
Italia n. 8.